



COMMISSIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE VERBALE del 29 gennaio 2015

Il giorno 29 gennaio 2015 alle ore 10:15, a seguito di regolare convocazione, presso l'Aula Wolf del Dipartimento di Comunicazione e Ricerca sociale si è riunita la Commissione.

Sono presenti: Marco Cilento, Alberto Mattiacci, Mariella Nocenzi, Guido Petrangeli e Daniel Pommier.

Sono assenti giustificati: Giuseppe Anzera, Rosalba Bacchiocchi e Giovanna Gianturco.

Mariella Nocenzi assolve al ruolo di segretaria verbalizzante.

La Coordinatrice apre i lavori con la discussione sui seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. *Comunicazioni della coordinatrice*
2. *Programmazione delle attività*
3. *Definizione del regolamento di funzionamento*
4. *Eventuali e varie*

1. *Comunicazioni*

- *Ringraziamenti* ai componenti per la disponibilità a partecipare alla Commissione istituita con delibera del Consiglio di Dipartimento del 26 novembre 2014 e ai lavori odierni
- *Attività finora svolte*: la Coordinatrice riassume le attività finora svolte in via preliminare per istruire i componenti (incontro con precedenti membri della Commissione non riconfermati; incontro con Amministrazione centrale Area Internazionalizzazione e Ricerca; scambio dati con colleghi che fanno attività di internazionalizzazione; incontro con la collega Laura Ferrarotti per possibile traduzione del sito di Dipartimento)
- *Attività richieste al Dipartimento e di competenza della Commissione*: la Coordinatrice riporta la richiesta dell'Amministrazione centrale di traduzione di base in inglese di alcune informazioni contenute nel sito; incremento mobilità Erasmus in entrata e in uscita di studenti e docenti; sistematizzazione delle informazioni su progetti di ricerca/scambio con l'estero



- *Competenze, esperienze e proposte da parte dei componenti: Alberto Mattiacci* premette che la presenza di più aree scientifiche nel Dipartimento rende difficile individuarne un profilo culturale facilmente trasmissibile all'estero secondo i modelli diffusi nelle altre culture accademiche. Ciò rende più complessa un'operazione di traduzione delle pagine del sito dedicate all'offerta didattica e di ricerca che si propone di incontrare l'interesse di studenti e docenti stranieri. La proposta di realizzare corsi in inglese dovrebbe considerare non soltanto l'erogazione del corso in lingua, magari con l'assistenza al docente in fase di preparazione di un esperto madrelingua, ma anche la costruzione della struttura dei corsi con framework diffusi a livello internazionale. Ciò comporterebbe anche una riconsiderazione del carico didattico del docente titolare di un corso di questi tipo. *Marco Cilento* concorda e pone all'attenzione le attività per l'internazionalizzazione già svolte nei Corsi triennale e magistrale di Cooperazione e Sviluppo (singoli corsi in inglese, promettenti scambi di studenti con Azerbaigian, Cina etc., definizione di sedi per gli scambi Erasmus extra europei scelte da molti degli studenti) che dal 2016/17 passeranno, però, ad altra Facoltà per la gestione. *Guido Petrangeli* riporta dati e criticità degli scambi Erasmus con Paesi extra europei di cui si occupa, evidenziando soprattutto problemi relativi, ad esempio, al riconoscimento in fase di accertamento burocratico dei programmi dei corsi di esame sostenuti in Italia da studenti stranieri che potrebbero essere risolti con una presentazione dei corsi con Syllabus accreditato anche all'estero. *Daniel Pommier* riporta come modello di riferimento per possibili attività di internazionalizzazione gli ottimi scambi che si sono realizzati con l'Università di Baku in Azerbaigian specie nell'ambito delle attività del corso di Cooperazione e Sviluppo concordando sulla necessità di estendere queste buone pratiche ad altri Paesi e altri corsi.

2. Programmazione delle attività

In considerazione delle proposte e delle richieste raccolte, la Commissione definisce il suo ruolo in funzione di service per le attività di ricerca e, quando contingenti, didattiche, cogliendo il rilievo sempre più strategico del requisito dell'internazionalizzazione per la pianificazione delle azioni del Dipartimento e la loro valutazione.

Anche in conseguenza di ciò, la Commissione concorda nel programmare le seguenti



attività a breve, medio e lungo termine:

- Programmazione di un incontro pubblico in Dipartimento con la responsabile dell'Area per l'Internazionalizzazione di Sapienza, dott.ssa Antonella Cammisa, che si è messa a disposizione per un confronto con i docenti e per informarli delle opportunità a loro disposizione per l'internazionalizzazione
- In occasione dell'incontro con la Dott.ssa Cammisa sarà distribuito un format ai docenti partecipanti per rilevare idee, proposte e criticità relativi alle loro attività in una prospettiva di internazionalizzazione
- Applicazione delle richieste di traduzione di base del sito secondo le indicazioni pervenute dall'Area Internazionalizzazione (home page e pagina di presentazione)
- Definizione di un format di scheda docenti da sottoporre a tutti gli afferenti al Dipartimento per la compilazione anche in inglese del loro profilo e proposta didattica. La Commissione trarrà spunto da formati comuni nella comunità scientifica internazionale delle scienze sociali. Si propone di rendere applicabile questa nuova pagina del sito con un sistema premiale (ad es. chi non compila la scheda docente in inglese secondo il format può non accedere a bandi di finanziamento)
- Individuazione di uno/due corsi di laurea magistrale nei quali sperimentare percorsi formativi interamente in inglese. La Commissione si impegna a individuare con la Commissione Didattica possibili disponibilità in tal senso e a pianificare la programmazione di corsi in inglese (dalla struttura del corso alla loro erogazione) che seguano modelli diffusi nella comunità scientifica internazionale per le discipline delle scienze sociali. Ciò favorirebbe una maggior attrazione presso studenti stranieri e il superamento delle difficoltà anche burocratiche di riconoscimento dei loro percorsi formativi. Infine, si perfezionerebbe la traduzione di parti del sito in inglese in modo ancor più funzionale per la presentazione dell'offerta formativa del Dipartimento all'estero
- Esplorazione di possibili accordi del Dipartimento per convenzioni con i nostri lettori di madrelingua e/o operatori esterni per corsi di *conversation*, revisione testi per convegni e pubblicazioni etc. Si coglie, in tal senso, favorevolmente anche la proposta di incontri periodici fra docenti per discutere in lingua di progetti di ricerca e moduli didattici
- Analisi dei dati su accordi dipartimentali in Europa ed extra già esistenti,



sull'efficacia degli scambi Erasmus per studenti e docenti, sulle tendenze della mobilità in entrata e in uscita dei docenti. Si coglie, in tal senso, con favore la disponibilità espressa dal Delegato del Rettore per i Rapporti con l'America Latina, prof. Luciano Vasapollo, ad un confronto con la Commissione.

3. Definizione del regolamento di funzionamento

La Commissione stabilisce di lavorare in tremoto con una frequenza maggiore degli incontri in sede per rendere più efficace e costante il suo lavoro.

Annualmente stilerà un report delle sue attività da sottoporre al Direttore e al Consiglio di Dipartimento, ai quali comunque proporrà, quando sarà necessario, iniziative di interesse.

Non essendo emerse altre questioni su cui discutere la Commissione chiude i lavori alle 12,10 e si riconvoca via email a data da definirsi.